Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA SVOLGERE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE INDICATE NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2002

**DIREZIONE GENERALE
DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E DELL'AMMINISTRAZIONE**

MACRO-OBIETTIVO 1 RIFORMA DEL MINISTERO (Punto 3.5 della Direttiva Generale)	2
MACRO-OBIETTIVO 2 INTERVENTI RIFERITI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE (Punto 3.7 della Direttiva Generale)	3
MACRO-OBIETTIVO 3 INTERVENTI RIFERITI AL PERSONALE DELLA SCUOLA (punto 3.8 della Direttiva Generale)	8
MACRO - OBIETTIVO 4 - AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2002/2003 (Punto 3.10 della Direttiva Generale)	10

MACRO-OBIETTIVO 1
RIFORMA DEL MINISTERO
(Punto 3.5 della Direttiva Generale)

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.1. - Procedere all'unificazione dei ruoli del personale ministeriale, delle norme derivanti dalla contrattazione integrativa e dei fondi relativi alla retribuzione accessoria	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002	
SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE	
<p>1.1.1. Ridefinire la pianta organica in applicazione dell'emanando Regolamento che disciplinerà la riunificazione dell'ex MPI e dell'ex MURST.</p> <p>1.1.2. Portare a termine le procedure di selezione finalizzate alla riqualificazione del personale ed ai passaggi all'interno dell'area B e C con l'emanazione delle graduatorie definitive distinte per ciascun profilo professionale.</p> <p>Nelle more dell'emanazione del citato regolamento, la contrattazione integrativa sulle materie previste dai CCNL di comparto per il quadriennio 1998-2001 riguarderà esclusivamente l'ex MPI. In particolare:</p> <p>a) per il personale delle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si porterà a conclusione il CCNI sulla mobilità volontaria interna, compartimentale e intercompartimentale; - si destineranno le risorse finanziarie a carico del FUA 2002 al finanziamento dei passaggi di posizione economica e delle posizioni super, nonché, previa contrattazione con le organizzazioni sindacali, alla retribuzione dei piani e dei progetti finalizzati al miglioramento dell'azione amministrativa; <p>a) per il personale della separata area dirigenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si procederà attraverso la contrattazione integrativa, al finanziamento delle indennità di posizione e di risultato. 	DICEMBRE 2002	
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI		
UFFICI CENTRALI:		
SOGGETTI ESTERNI:		

MACRO-OBIETTIVO 2

**INTERVENTI RIFERITI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
(Punto 3.7 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	2.1 - Realizzare interventi mirati alla formazione dei dirigenti degli uffici in materia di analisi dei processi di lavoro e di meccanismi di individuazione di indicatori relativi ai tempi di attuazione dei processi stessi nonché di indicatori di efficacia e di efficienza atti a consentire la valutazione del livello di realizzazione degli obiettivi, anche al fine del controllo di gestione	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	AGOSTO 2002	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI		TERMINE
<p>2.1.1. Fase di progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costituire un gruppo ristretto composto da rappresentanti del MIUR e da esperti esterni, per la progettazione del percorso formativo • elaborare un progetto con l'obiettivo di mettere a punto uno strumento informativo – comprendente le premesse metodologiche, le informazioni essenziali e una serie di analisi delle migliori pratiche - costruito attraverso seminari di “produzione”. 		<p>MAGGIO 2002</p> <p>MAGGIO 2002</p>
<p>2.1.2. Fase di produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare due seminari di produzione: <ul style="list-style-type: none"> - al 1° parteciperanno i dirigenti coordinatori di uffici dell'amministrazione centrale, i dirigenti del Servizio di controllo interno i dirigenti del Servizio affari economici e finanziari; - al 2° parteciperanno i dirigenti degli uffici che si occupano di controllo di gestione. 		<p>GIUGNO 2002</p>
<p>2.1.3. Fase finale di divulgazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare, sulla base delle attività di progettazione e di produzione, uno strumento multimediale per la diffusione dei risultati da diffondere attraverso l'organizzazione di seminari a livello regionale. 		<p>AGOSTO 2002</p>

ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

UFFICI CENTRALI:

SOGGETTI ESTERNI:

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	2.2 - Completare il processo di riqualificazione del personale dell'ex M.P.I. e di quello dell' ex MURST avviato nell'anno 2001	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE	
2.3.4 Programmare, in relazione alla nuova pianta organica nonché alle nuove esigenze emergenti dalla riforma del Ministero, gli adempimenti connessi al passaggio di area e di posizione economica. Le azioni amministrative si inquadrano nel complesso delle attività finalizzate all'adeguamento professionale del personale dell'amministrazione centrale e periferica e alle innovazioni istituzionali, di processo e tecnologiche.		
2.3.5 Predisporre le condizioni per l'avvio delle attività formative presso l'A.C. e le Direzioni generali regionali (definizione linee guida, valutazione, riproduzione e diffusione dei materiali didattici di base per attività d'aula, ecc...)	GIUGNO 2002	
2.3.6 Validare, predisporre e diffondere i materiali per l'autoformazione	MAGGIO 2002	
2.3.7 Realizzare le attività formative in presenza presso A.C. e D.G.R.		<ul style="list-style-type: none"> • Avvio – Giugno 2002 • Conclusione - Luglio - Settembre 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI		
UFFICI CENTRALI:		
SOGGETTI ESTERNI:		

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	2.3 - Programmare percorsi di formazione del personale mirati: al soddisfacimento delle nuove esigenze professionali e all'attivazione dei profili richiesti dalla riorganizzazione; all'approfondimento dei contenuti per i profili specialistici; all'apprendimento della lingua inglese
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
<p>2.3.4 Realizzare iniziative di formazione sui contenuti dei nuovi profili professionali destinate al personale che non ha partecipato alla riqualificazione e interventi per l'approfondimento dei contenuti specialistici dei profili dell'area della comunicazione, dell'area informatico-statistica e dell'area socio-organizzativa. In particolare: ⇒ definire linee guida e contenuti formativi sulla base dei risultati del monitoraggio delle attività di riqualificazione; ⇒ individuare i destinatari in funzione delle esigenze connesse alla riorganizzazione degli uffici; ⇒ programmare gli interventi e avviare le attività su base regionale. Nota: <i>per la progettazione e la realizzazione degli interventi, finalizzati a fornire agli operatori una conoscenza omogenea delle problematiche connesse ai temi indicati, sarà prevista un'azione coordinata con il settore della Formazione del personale della scuola. Il programma di formazione sul contenzioso svilupperà il percorso già realizzato per oltre 200 funzionari dei C.S.A.</i></p>	<p>SETTEMBRE 2002</p> <p>SETTEMBRE 2002</p> <p>OTTOBRE 2002</p> <p>SETTEMBRE DICEMBRE 2002</p>
2.3.5 Progettare un corso sperimentale per l'apprendimento della lingua inglese secondo metodologie di e-learning	<p>GIUGNO SETTEMBRE 2002</p>
2.3.6 Avviare la sperimentazione con utilizzo del Training Center	<p>OTTOBRE 2002</p>
2.3.4 Partecipare alle attività formative per la preparazione al semestre di presidenza italiana del Consiglio Europeo secondo il progetto predisposto dalla S.S.P.A.	<p>SETTEMBRE DICEMBRE 2002</p>
2.3.5 Partecipare al programma che sarà definito dal Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie e dal Dipartimento Funzione Pubblica in conformità delle indicazioni contenute nella direttiva del Ministro per l'innovazione tecnologica.	<p>Tempistica da definire</p>

ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI

UFFICI CENTRALI:

Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della Scuola

MACRO-OBIETTIVO 3

**INTERVENTI RIFERITI AL PERSONALE DELLA SCUOLA
(punto 3.8 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	3.1 - Definire le procedure concorsuali di reclutamento per la dirigenza scolastica	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	MAGGIO 2002	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI		TERMINE
<p>3.1.1. Acquisire l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'avvio delle procedure concorsuali (Art. 35, comma 4, D.lgs. n. 165/2001).</p> <p>3.1.2. Definire i bandi di concorso (Art. 29 D.lgs. n. 165 e art.22, comma 9, L. n. 448/2001) per la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana;</p> <p>3.1.3. Impartire istruzioni agli UU.SS.RR. per assicurare un sollecito avvio delle attività connesse alle procedure concorsuali.</p> <p>3.1.4. Monitorare le attività degli UU.SS.RR. in ordine alla selezione per titoli dei candidati del concorso ordinario al fine di stabilire le date delle prove scritte.</p> <p>3.1.5. Avviare la fase contrattuale integrativa nazionale d'area.</p> <p>3.1.6. Emanare una direttiva per gli UU.SS.RR. sul conferimento degli incarichi dirigenziali e relativi contratti individuali di lavoro.</p>		<p>GIUGNO 2002 (In via indicativa)</p> <p>da GIUGNO in poi</p>
ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI		
<p>Ai fini della contrattazione: Gabinetto Direzione generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola Servizio per gli affari economico-finanziari.</p>		

- MACRO - OBIETTIVO 4 -

**AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2002/2003
(Punto 3.10 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	4.1 - Completare le procedure per la definizione degli organici del personale dirigente, docente, educativo e ATA	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	LUGLIO 2002 (Tale termine deve essere considerato conclusivo di tutte le operazioni propedeutiche all'obiettivo dell'inizio dell'anno scolastico)	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE	
4.3.1. Portare a termine, per quanto di competenza degli uffici centrali, tutte le operazioni amministrative propedeutiche al corretto avvio dell'anno scolastico che dovranno essere concluse entro il 31 luglio 2002. L'azione amministrativa sarà svolta, sulla base del Decreto Ministeriale sulle dotazioni organiche del personale docente, ancorché in corso di definizione, per quanto concerne l'emissione dei prescritti "concerti" relativi alle condivisioni esterne.	31 LUGLIO	
4.3.2. Accertare la definitiva consistenza degli organici conseguente ad eventuali modifiche ai piani di dimensionamento.		
4.3.3. Attuare ogni idonea iniziativa amministrativa per l'istituzione dei profili intermedi del personale A.T.A. (Coordinatore amministrativo e coordinatore tecnico).		Sino a tutto DICEMBRE
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI		
UFFICI CENTRALI:		
SOGGETTI ESTERNI:		

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	4.2 - Portare a conclusione le procedure di mobilità del personale della scuola	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	LUGLIO 2002 (Il termine deve intendersi riferito a tutte le attività propedeutiche all'inizio dell'anno scolastico e non alle singole procedure).	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE	
<p>4.2.1 Revisione organica e strutturale per la realizzazione di un testo unico delle norme in materia di mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del Testo coordinato del Contratto collettivo decentrato nazionale concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per l'a.s. 2002/2003, sottoscritto il 21 dicembre 2001, integrato con l'articolato relativo al predetto personale; • del Contratto integrativo nazionale per la mobilità nell'a.s. 2000/2001 sottoscritto il 27 gennaio 2000 e modificato con il Contratto collettivo decentrato nazionale sulla mobilità del medesimo personale per l'a.s. 2001/2002 sottoscritto il 18 gennaio 2001. 		
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI		
UFFICI CENTRALI:		
SOGGETTI ESTERNI:		

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	4.3 - Procedere alle utilizzazioni, alle assegnazioni provvisorie e alla stipula dei contratti a tempo indeterminato e determinato	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	LUGLIO 2002 (Il termine deve intendersi riferito a tutte le attività propedeutiche all'inizio dell'anno scolastico e non alle specifiche fasi o attività)	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE	
<p>4.3.1. Fornire alla società E.D.S., all'esito della definizione degli organici (almeno in via previsionale) per i vari settori (materna, elementare, secondaria e personale A.T.A.), i dati concernenti le presenze, cessazioni in organico e le conseguenti effettive disponibilità, al fine di avanzare alla P.C.M. una documentata richiesta di autorizzazione all'assunzione per l'a.s. 2002/2003 (ultimo anno della programmazione triennale). Una volta formalizzata l'autorizzazione, il contingente complessivo di assunzioni sarà suddiviso per tipologie di posti (materna, elementare, educativo), per classi di concorso (1° e 2° grado) nonché in relazione alle esigenze riferite al sostegno. Tale contingente sarà utilizzato per le assunzioni da effettuare per il prossimo anno scolastico.</p> <p>4.3.2. Definire il contratto sulla mobilità annuale (utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie) le cui scadenze dovranno essere coerenti con l'obiettivo dell'ordinato avvio dell'anno scolastico.</p>		
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI		
UFFICI CENTRALI:		
SOGGETTI ESTERNI:		

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA SVOLGERE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE INDICATE NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2002

**DIREZIONE GENERALE
PER LO STATUS DELLO STUDENTE, PER LE POLITICHE GIOVANILI
E PER LE ATTIVITA' MOTORIE.**

MACRO-OBIETTIVO 1 PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMOZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE (punto 3.11 della Direttiva Generale)	2
MACRO-OBIETTIVO 2 PROMUOVERE, NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DI POLITICA GIOVANILE, NUOVE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE ALLA VITA DELLA SCUOLA (Punto 3.2 della Direttiva Generale).....	7
MACRO-OBIETTIVO 3 PROSEGUIRE I PROGETTI AVVIATI NELLE VARIE EDUCAZIONI.....	8

MACRO-OBIETTIVO 1

**PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
E PROMOZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
(punto 3.11 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.1. - Realizzare il coordinamento tra i vari soggetti istituzionali attualmente interessati alla dispersione scolastica e all'orientamento
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI 1.1.1 Monitorare le attività intraprese da vari soggetti istituzionali attualmente interessati alla dispersione e all'orientamento. 1.5.1. Costituire un gruppo di esperti per la valutazione delle attività, dei risultati e dei prodotti realizzati. 1.5.2. Realizzare una manifestazione di studio e di approfondimento dedicata all'orientamento con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali interessati.	TERMINE
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI UFFICI CENTRALI: Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola Direzione Generale per l'istruzione post-secondaria e degli adulti e per i percorsi integrati Direzione Generale per l'organizzazione dei servizi nel territorio Servizio per la comunicazione Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.2 - Mettere a regime e potenziare i centri di informazione e consulenza e i centri di aggregazione per l'educazione alla salute e la prevenzione delle tossicodipendenze	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002	
<p style="text-align: center;">SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.5.1. Predisporre una direttiva recante indicazioni organizzative e programmatiche sulla gamma di servizi che possono essere offerti dai centri. Ciò per far sì che i centri diventino effettivi punti di ascolto e consulenza per i giovani e le famiglie.</p> <p>1.5.2. Assistere le Direzioni Generali Regionali nell'individuazione delle istituzioni scolastiche nelle quali attivare i nuovi servizi o potenziare quelli preesistenti.</p> <p>1.5.3. Organizzare un seminario di formazione rivolto ai coordinatori territoriali, alle figure professionali che operano nei centri e ai docenti impegnati presso i centri stessi e le comunità terapeutiche.</p> <p>1.5.4. Organizzare un seminario per la pianificazione dei momenti di valutazione e documentazione dell'attività programmata.</p>		<p style="text-align: center;">TERMINE</p> <p>MAGGIO 2002</p> <p>GIUGNO 2002</p> <p>SETTEMBRE 2002</p> <p>DICEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI:</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>		

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.3 - Proseguire nelle manifestazioni sportive studentesche	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002	
SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI		TERMINE
1.5.1. Proseguire nell'azione di sostegno ai giochi sportivi studenteschi 2002, emanando disposizioni tecniche ed organizzative relative alle finali nazionali.		MAGGIO-LUGLIO 2002
1.5.2. Monitorare le adesioni e le partecipazioni ai Giochi Sportivi studenteschi 2001/2002 ed elaborarne i dati.		SETTEMBRE 2002
1.5.3. Predisporre la circolare ministeriale sull'attività sportiva scolastica 2002/2003, previa stipula delle convenzioni con gli enti istituzionalmente deputati sulla base degli indirizzi contenuti nella specifica sezione della direttiva dipartimentale.		SETTEMBRE 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI		
UFFICI CENTRALI:		
SOGGETTI ESTERNI:		

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.4 - Agevolare la partecipazione delle rappresentative nazionali alle manifestazioni sportive scolastiche internazionali	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	GIUGNO 2002	
<p style="text-align: center;">SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.5.1. Proseguire, anche nell'anno in corso, nell'attuazione d'iniziativa intese alla partecipazione a manifestazioni sportive scolastiche internazionali, con la finalità di promuovere la socializzazione fra gli studenti dei vari paesi</p>	<p>TERMINE</p> <p>GIUGNO 2002</p>	
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Direzione Generale per le Relazioni Internazionali</p>		

SOGGETTI ESTERNI:

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>1.5 - Procedere alla stipula di uno o più protocolli per disciplinare, con gli enti deputati istituzionalmente, l'attività sportiva nella scuola</p>				
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>					
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="140 633 1136 678"> <p>SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> </th> <th data-bbox="1136 633 1455 678"> <p>TERMINE</p> </th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="140 678 1136 1713"> <p>1.5.1. Stipulare, nell'ambito del protocollo quadro di intesa con il C.O.N.I., protocolli con le Federazioni Sportive per pervenire, nel rispetto dei reciproci ruoli, ad una disciplina dell'attività sportiva nelle scuole che consenta la massima partecipazione degli alunni e perché la pratica sportiva fornisca un contributo reale alla crescita psico-fisica.</p> </td> <td data-bbox="1136 678 1455 1713"> <p>AGOSTO 2002</p> </td> </tr> </tbody> </table>		<p>SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p>	<p>TERMINE</p>	<p>1.5.1. Stipulare, nell'ambito del protocollo quadro di intesa con il C.O.N.I., protocolli con le Federazioni Sportive per pervenire, nel rispetto dei reciproci ruoli, ad una disciplina dell'attività sportiva nelle scuole che consenta la massima partecipazione degli alunni e perché la pratica sportiva fornisca un contributo reale alla crescita psico-fisica.</p>	<p>AGOSTO 2002</p>
<p>SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p>	<p>TERMINE</p>				
<p>1.5.1. Stipulare, nell'ambito del protocollo quadro di intesa con il C.O.N.I., protocolli con le Federazioni Sportive per pervenire, nel rispetto dei reciproci ruoli, ad una disciplina dell'attività sportiva nelle scuole che consenta la massima partecipazione degli alunni e perché la pratica sportiva fornisca un contributo reale alla crescita psico-fisica.</p>	<p>AGOSTO 2002</p>				
<p align="center">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI:</p> <p>SOGGETTI ESTERNI: Federazioni sportive</p>					

MACRO-OBIETTIVO 2

PROMUOVERE, NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DI POLITICA GIOVANILE, NUOVE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE ALLA VITA DELLA SCUOLA
(Punto 3.2 della Direttiva Generale)

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	2.1 - Portare a regime l'istituzione sia del Forum delle Associazioni studentesche che del Forum delle Associazioni dei genitori, in applicazione dell'articolo 6 del D.P.R. 105/2001
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
<p style="text-align: center;">SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>2.1.1. Favorire ulteriori incontri con le Associazioni studentesche al fine di portare a regime l'attività del Forum entro la fine dell'anno sulla base di linee quanto più possibile condivise.</p> <p>2.1.2. Assicurare il regolare funzionamento del Forum dei genitori, formalizzato con D.M. n. 14 del 18 febbraio 2002, attraverso l'istituzione di un servizio di segreteria.</p> <p>2.1.3. Valutare la possibilità di allargare il Forum ad altre Associazioni che chiedessero di essere accreditate attraverso l'elaborazione di un regolamento che definisca le condizioni per l'accesso.</p>	TERMINE
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Gabinetto Onorevole Ministro Ufficio Legislativo</p> <p>SOGGETTI ESTERNI: Consiglio di Stato.</p>	

MACRO-OBIETTIVO 3

PROSEGUIRE I PROGETTI AVVIATI NELLE VARIE EDUCAZIONI

SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
3.1 Emanare direttive di riferimento, con indicazioni organizzative e programmatiche, in ordine ai progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per la solidarietà sociale, in tema di educazione alla salute. 3.2 Portare a termine il concorso nazionale organizzato e finanziato dalla COOP, in tema di educazione alimentare, procedendo alla selezione ed alla valutazione degli elaborati dei ragazzi e alla premiazione dei vincitori. 3.3 Proseguire le iniziative in corso in materia di educazione stradale con particolare riferimento agli adempimenti attuativi del D.Lgs. 15 gennaio 2002, n. 9. 3.4 Proseguire le iniziative in materia di educazione alla legalità ed in particolare curare i concorsi progettati fra le scuole. 3.5 Avviare, in materia di educazione ambientale, il progetto "Il sole a scuola". 3.6 Proseguire e ampliare le iniziative correlate al Progetto Musica.	PERIODO MAGGIO- DICEMBRE 2002 MAGGIO-DICEMBRE 2002
<p align="center">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Servizio per la comunicazione</p> <p>SOGGETTI ESTERNI: Ministero Infrastrutture e trasporti Ministero Interno Ministero delle Politiche Agricole Associazione Altro Consumo Telecom Tin.it Poste Italiane S.p.A. Ministero Ambiente Enea UNICEF IBM</p>	

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA SVOLGERE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE INDICATE NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2002

DIREZIONE GENERALE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

MACRO OBIETTIVO 1 - POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI (Punto 3.15 della Direttiva Generale).....2

**MACRO OBIETTIVO 1
POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
(Punto 3.15 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.1 - Analizzare il processo di convergenza delle politiche educative nei paesi membri dell'U.E.
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	GIUGNO 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
1.6.1. Effettuare il lavoro istruttorio e di supporto in funzione delle riunioni dei Consigli dei Ministri dell'U.E. 1.6.2. Elaborare progetti pilota ad iniziativa italiana e svolgere le relative attività di negoziazione con le Autorità comunitarie e con gli Stati membri. 1.6.3. Contribuire all'analisi delle politiche educative degli Stati membri, con riguardo a tematiche significative per il miglioramento della qualità dei sistemi, anche attraverso iniziative seminariali sulle principali tematiche oggetto delle politiche europee.	

ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

UFFICI CENTRALI:

Dipartimenti per i servizi nel territorio e per lo sviluppo dell'istruzione.
Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica

SOGGETTI ESTERNI:

Autorità Comunitarie

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO	1.2 - Sostenere la partecipazione a progetti ed iniziative di carattere internazionale funzionali al processo di riforma in atto
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	GIUGNO 2002
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.6.1. Sostenere e supportare organizzativamente e amministrativamente la partecipazione italiana ai progetti OCSE, con specifico riguardo ai progetti di ricerca PISA e INES (tematica della valutazione).</p> <p>1.6.2. Sostenere i progetti di formazione a sostegno dei processi di apprendimento e insegnamento in campo linguistico.</p> <p>1.6.3. Partecipare al seminario internazionale di formazione, in cooperazione con il Consiglio d'Europa, sul tema "La dimensione europea nell'insegnamento della storia".</p> <p>1.6.4. Effettuare una ricerca sugli investimenti dei fondi strutturali nei paesi europei nel campo dell'educazione e curarne la relativa diffusione.</p>	TERMINE
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola. Direzione Generale per l'istruzione post-secondaria e degli adulti e per i percorsi integrati.</p> <p>SOGGETTI ESTERNI: INVALSI Consiglio d'Europa.</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINSITRO</p>	<p>1.3 - Supportare la riforma attraverso l'attuazione del PON "la scuola per lo sviluppo" per il periodo 2000/2006</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>SETTEMBRE 2002</p>
<p>SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.6.1. Proseguire il programma operativo "La scuola per lo sviluppo" con le misure approvate per l'annualità in corso, a sostegno dei provvedimenti connessi alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica e al conseguimento degli obiettivi di riforma fissati nella direttiva generale per l'azione amministrativa.</p>	<p>TERMINE</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Direzione generale per gli ordinamenti scolastici Direzione generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola Direzione generale per l'organizzazione dei servizi nel territorio Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie Direzione generale per l'istruzione post-secondaria e degli adulti e per i percorsi integrati Direzione generale del personale della scuola e dell'amministrazione Servizio per gli affari economico-finanziari Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica</p>	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO	1.4 - Concludere la programmazione 1994/1999
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINSITRO	DICEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI 1.6.1. Predisporre, in stretta collaborazione con il Servizio per gli Affari Economico-Finanziari (che dovrà elaborare la relativa certificazione) il rapporto finale del POP riferito alla programmazione 1994/1999, unitamente al rapporto finale di monitoraggio e di valutazione. 1.6.2. Inviare, all'esito degli adempimenti, la richiesta di saldo all'Unione Europea.	TERMINE GIUGNO 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI UFFICI CENTRALI: Servizio per gli Affari Economico-Finanziari SOGGETTI ESTERNI:	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.5 - D'intesa con il Ministro degli Affari Esteri implementare le attività avviate in sede bilaterale con particolare riguardo all'area del Mediterraneo e dell'Europa Centro-Orientale</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>DICEMBRE 2002</p>
<p>SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p>	
<p>AREA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE</p> <p>1.6.1. Diffondere la cultura e la lingua italiana come lingua 2^a e concorrere alla formazione specialistica dei docenti soprattutto dell'area dei Balcani e dell'Europa Centro-Orientale</p> <p>1.6.2. Attuare un progetto sperimentale con l'IRRE Veneto per lo sviluppo di una rete di scuole che attivino in partenariato moduli didattici comuni per la realizzazione di una figura di esperto in relazioni europee con particolare riferimento all'area dei Balcani.</p> <p>AREA DEL MEDITERRANEO</p> <p>1.6.1. Diffondere la cultura e la lingua italiana come seconda lingua ed effettuare una formazione specialistica dei docenti nell'area del Mediterraneo.</p> <p>1.6.2. Svolgere corsi di formazione nel settore informativo per docenti dei paesi della sponda sud del Mediterraneo.</p> <p>AMERICA LATINA</p> <p>1.6.3. Definire operativamente ed avviare l'attuazione di un progetto di formazione di docenti argentini, anche attraverso la predisposizione di materiale multimediale per l'autoformazione e la realizzazione di seminari di preparazione e valutazioni finali.</p> <p>ALTRE INIZIATIVE</p> <p>1.6.1. Valorizzare la diffusione della lingua italiana in regime di reciprocità e in attuazione di accordi bilaterali.</p> <p>1.6.2. Effettuare analisi in collaborazione con il M.A.E. per la stipula di accordi bilaterali.</p>	<p>TERMINE</p>

ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

UFFICI CENTRALI:

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici

Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola

Direzione Generale per l'istruzione post-secondaria e degli adulti e per i percorsi integrati

Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica.

SOGGETTI ESTERNI:

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.6 - Continuare a promuovere la partecipazione delle scuole ai principali programmi comunitari</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>GIUGNO 2002</p>
<p>SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.6.1. Proseguire le attività inerenti il programma di azione comunitaria “Socrate” anche attraverso l’organizzazione di iniziative seminari, avvalendosi dell’Agenzia Nazionale.</p> <p>1.6.2. Proseguire, con la medesima metodologia, le attività inerenti il programma di azione comunitaria “Leonardo da Vinci”.</p> <p>1.6.3. Svolgere, in collaborazione con il Ministero del Lavoro, attività di indirizzo e di coordinamento su iniziative volte alla diffusione delle lingue straniere (programma Label e organizzazione della giornata europea delle lingue)</p> <p>1.6.4. Coordinare ed attuare un’insieme organico di iniziative, nel quadro del PON 2000/2006, rivolte ai referenti territoriali e alle istituzioni scolastiche per promuovere l’attuazione del programma e sostenerne i collegamenti con le altre iniziative connesse, sia della scuola che delle istituzioni regionali.</p>	<p>TERMINE</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Tutte le Direzioni Generali dell’Istruzione, in relazione alle diverse misure dei programmi comunitari.</p> <p>SOGGETTI ESTERNI: INDIRE Ministero del Lavoro</p>	

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA SVOLGERE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE INDICATE NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2002

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE POST-SECONDARIA E DEGLI ADULTI
E PER I PERCORSI INTEGRATI**

MACRO OBIETTIVO 1 OBBLIGO FORMATIVO (Punto 3.12 della Direttiva Generale).....2

MACRO-OBIETTIVO 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (Punto 3.12 della Direttiva Generale).....4

MACRO-OBIETTIVO 3 EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (Punto 3.12 della Direttiva Generale)6

MACRO OBIETTIVO 1
OBBLIGO FORMATIVO
(Punto 3.12 della Direttiva Generale)

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.1 - Rafforzare la collaborazione con le Regioni e gli enti locali per l'attuazione dell'obbligo formativo fino a 18 anni.
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
<p>1.1.14. Implementare, in collaborazione con il Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica, il modello di rilevazione dei dati per le anagrafi a livello territoriale dei giovani tenuti all'assolvimento dell'obbligo formativo.</p> <p>1.1.15. Dare assistenza alla rete dei referenti per l'obbligo formativo delle Direzioni Generali Regionali.</p> <p>1.1.16. Supportare le Direzioni Generali Regionali per l'avvio del progetto nazionale per la realizzazione di percorsi pilota integrati di formazione e istruzione professionale nei settori: I.T.C., ambiente, turistico, grafico e cartotecnica, macchine utensili, agro-alimentare.</p> <p>1.1.17. Definire specifici percorsi pilota integrati nei settori del turismo e della grafica per i minori disabili.</p> <p>1.1.18. Studiare le modalità di assolvimento dell'obbligo formativo per i giovani soggetti a misure restrittive della libertà personale o alternative.</p> <p>1.1.19. Potenziare i rapporti scuola-famiglia in collaborazione con le associazioni nazionali dei genitori per l'attivazione d'azioni di prevenzione e di contrasto della dispersione dei giovani in età di obbligo formativo.</p> <p>1.1.20. Predisporre un nuovo piano nazionale di intervento con il 10% dello stanziamento complessivo di cui alla legge 440/97, destinato all'attuazione dell'obbligo formativo.</p> <p>1.1.21. Monitorare le attività realizzate dalle singole Direzioni Generali Regionali con i fondi della Legge 440.</p> <p>1.1.22. Studiare la messa a punto di modelli di certificazione per il passaggio dal sistema della formazione a quello dell'istruzione.</p> <p>1.1.23. Partecipare ai lavori della commissione istituita presso il Ministero del Lavoro per la certificazione delle competenze acquisite nel sistema della formazione professionale.</p> <p>1.1.24. Partecipare ai lavori del Comitato di pilotaggio per l'obbligo formativo.</p> <p>1.1.25. Predisporre uno studio di fattibilità relativo ad un progetto di alternanza</p>	

scuola-lavoro nelle regioni del Mezzogiorno. 1.1.26. Collaborare con l'apposita Commissione per la definizione dei contenuti professionalizzanti delle attività formative relative all'apprendistato. 1.1.27. Definire un programma di formazione sull'obbligo formativo destinato al personale ispettivo, al personale delle Direzioni Generali Regionali e al personale degli IRRE. 1.1.28. Monitorare lo stato di attuazione della terza area negli istituti professionali . 1.1.29. Realizzare il piano editoriale R.A.I.	
---	--

ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

UFFICI CENTRALI:

Direzione Generale per lo status dello studente, le politiche giovanili e le attività motorie

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici

Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica

Servizio per la comunicazione

Uffici Scolastici Regionali

SOGGETTI ESTERNI:

IRRE

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

ISFOL

Regioni e EE.LL.

Parti sociali

Ministero della Giustizia

MACRO-OBIETTIVO 2
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (Punto 3.12 della Direttiva Generale)

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO	2.1 - Proseguire nelle iniziative volte a sostenere il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>2.1.11. Adozione del piano nazionale IFTS 2001/2002.</p> <p>2.1.12. Adozione dell'accordo in Conferenza unificata riguardante le linee guida per la programmazione dei percorsi IFTS e delle misure per l'integrazione dei sistemi formativi per il 2002/2003.</p> <p>2.1.13. Effettuare studi e ricerche per la costruzione di un impianto ordinamentale IFTS nella prospettiva di messa a regime del sistema.</p> <p>2.1.14. Costituire dei comitati di settore relativi ai:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Servizi finanziari e assicurativi; b) Servizi pubblici e Servizi privati di interesse sociale con l'individuazione delle figure nazionali di riferimento e delle attività tecnico professionali. <p>2.1.15. Definire degli standard minimi delle competenze tecnico-professionali e progettare per unità formative capitalizzabili le principali figure professionali di riferimento nella programmazione IFTS dell'anno 2002.</p> <p>2.1.16. Implementare la banca dati IFTS, curata dall'INDIRE, con particolare riferimento alle competenze tecnico-professionali.</p> <p>2.1.17. Attivare iniziative di orientamento dei giovani anche attraverso la pubblicazione del sistema IFTS.</p> <p>2.1.18. Attuare il piano editoriale RAI finalizzato nell'anno 2000, previ specifici indirizzi da parte del Servizio per la comunicazione.</p> <p>2.1.19. Definire un programma di formazione degli operatori del sistema IFTS.</p> <p>2.1.20. Individuare e diffondere le "buone prassi" con particolare riferimento ai dispositivi per l'ingresso ai corsi IFTS degli adulti privi del diploma di scuola secondaria superiore.</p>	<p>TERMINE</p>

<p>2.1.21. Monitorare e valutare, con particolare riguardo alla ricaduta occupazionale, i corsi 1998/'99 e l'andamento di quelli 2000/2001.</p> <p>2.1.22. Porre in essere nell'ambito del Programma Operativo Nazionale, le attività preordinate alla realizzazione di 44 progetti pilota per la determinazione degli standard minimi nel settore dell'informazione e della comunicazione e avviare quelle relative al settore turistico.</p> <p>2.1.23. Proseguire nel confronto internazionale con i partners europei di Francia e Spagna ed avviare i lavori con la Gran Bretagna.</p> <p>2.1.24. Elaborare delle linee guida per la gestione amministrativo-contabile dei percorsi IFTS.</p> <p>2.1.25. Effettuare una ricognizione delle eventuali economie realizzate nelle precedenti programmazioni e riprogrammare la spesa.</p> <p>2.1.26. Rafforzare la concertazione istituzionale e il dialogo sociale</p> <p>2.1.27. Dare un supporto tecnico-organizzativo al Comitato Nazionale IFTS.</p> <p>2.1.28. Proseguire l'indagine sulla classificazione delle professioni intermedie.</p>	
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Direzione Generale per le Relazioni Internazionali Direzioni Generali Regionali</p> <p>SOGGETTI ESTERNI: ISFOL Ministero del Lavoro INDIRE INVALSI Regioni ed Enti Locali Parti sociali.</p>	

<p>MACRO-OBIETTIVO 3</p> <p>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (Punto 3.12 della Direttiva Generale)</p>

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINSITRO</p>	<p>3.1 - Proseguire le iniziative nel settore dell'educazione degli adulti volte a favorire la partecipazione della popolazione adulta nelle attività di istruzione e formazione.</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>DICEMBRE 2002</p>

<p>SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p>	<p>TERMINE</p>
<p>3.1.1. Individuare gli standard nazionali per il riconoscimento di crediti scolastici/formativi certificabili nelle aree dei linguaggi, socio-economica, scientifica e tecnologica.</p> <p>3.1.2. Avviare nelle more della costituzione di un Comitato tecnico nazionale, attraverso accordi con singole Regioni ed enti locali, interventi riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la costituzione di Comitati locali con il compito di programmare e collegare l'offerta formativa ai bisogni della popolazione adulta di ambiti territoriali individuati; • la ridefinizione territoriale dei Centri territoriali permanenti da costituire attraverso accordi di rete tra istituzioni scolastiche; • la promozione di programmi di intervento finalizzati all'inclusione di particolari gruppi sociali quali immigrati, disabili, anziani, persone soggette alla restrizione della libertà personale; • l'individuazione di modelli di formazione per operatori dell'educazione degli adulti nei tre sottosistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'educazione non formale. <p>3.1.3. Partecipare alle diverse iniziative previste dall'Unione Europea attraverso il sostegno alle scuole o ai Centri territoriali e collaborare alle iniziative OCSE.</p> <p>3.1.4. Definire un programma di formazione per il personale ispettivo degli Uffici scolastici regionali e degli IRRE.</p> <p>3.1.5. Organizzare un seminario nazionale, d'intesa con le organizzazioni del privato sociale impegnate nell'educazione degli adulti, per individuare modalità di interazione fra i due sistemi ed elaborare criteri per il riconoscimento delle esperienze non formali ed informali.</p> <p>3.1.6. Promuovere iniziative di pubblicizzazione ed informazione delle attività attraverso il sito del Ministero e la banca dati dell'INDIRE.</p> <p>3.1.7. Collaborare all'attivazione del PON-Misura 6.</p> <p>3.1.8. Monitorare le attività da svolgere.</p>	

ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

UFFICI CENTRALI:

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici
Direzione generale delle relazioni internazionali
Servizio per gli affari economico-finanziari
Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica
Direzioni generali regionali

SOGGETTI ESTERNI:

INVALSI
INDIRE
IRRE
Ministero del Lavoro
Ministero della Giustizia
ISFOL
Regioni ed enti locali
Parti Sociali

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA SVOLGERE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE INDICATE NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2002

**DIREZIONE GENERALE
PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO
DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**

MACRO OBIETTIVO 1 - INTERVENTI RIFERITI AL PERSONALE DELLA SCUOLA (PUNTO 3.8 DELLA DIRETTIVA GENERALE).....2

MACRO OBIETTIVO 1

**INTERVENTI RIFERITI AL PERSONALE DELLA SCUOLA
(PUNTO 3.8 DELLA DIRETTIVA GENERALE)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.1 - Garantire l'alta qualità della formazione, la sua pertinenza con le funzioni del personale della scuola e la fedeltà al portato delle innovazioni già realizzate
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI 1.5.1. Proseguire nelle iniziative di formazione del personale della scuola ispirandosi ai seguenti principi: <ul style="list-style-type: none">• inserimento in un processo permanente teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali allo sviluppo del contesto culturale, tecnologico ed organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato ed all'innovazione;• attenzione rivolta sia al contenuto di formazione attinente al ruolo, per sostenere processi di mobilità o di ordinaria rotazione, sia contenuti di formazione relativi allo sviluppo professionale ;• potenziamento del patrimonio di competenze professionali necessario a ciascuna categoria di personale scolastico per l'ottimale utilizzo delle risorse umane, finanziarie, strutturali, tecniche e di verifica.	TERMINE DICEMBRE 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI UFFICI CENTRALI: SOGGETTI ESTERNI:	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO	1.2 - Favorire la gestione diretta da parte delle istituzioni scolastiche delle attività di formazione
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.5.1. Portare a termine, nel più breve tempo possibile, il contratto integrativo annuale sulla formazione e l'aggiornamento del personale della scuola (adempimento propedeutico alla predisposizione della Direttiva annuale del Ministro).</p> <p>1.5.2. Provvedere, all'esito degli atti propedeutici, alla distribuzione delle risorse finanziarie disponibili per l'incremento dei capitoli già iscritti presso gli uffici scolastici regionali.</p> <p>1.2.3. Orientare, d'intesa con il Gabinetto del Ministro, gli interventi in una prospettiva pluriennale a sostegno dei processi di riforma degli ordinamenti scolastici.</p>	<p style="text-align: center;">TERMINE</p>
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Gabinetto del Ministro Direzione Generale del Personale della scuola e dell'Amministrazione.</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.3 - Favorire la diffusione della cultura e della tecnica di autoaggiornamento dei docenti</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>DICEMBRE 2002</p>
<p>SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.5.1. Affrontare il problema in sede di contrattazione integrativa con particolare riferimento all'utilizzo dello stanziamento di 35 milioni di euro destinato dalla legge finanziaria all'autoaggiornamento.</p> <p>1.5.2. Valutare, nel breve periodo ed al fine di allargare la platea dei docenti da coinvolgere, la possibilità di utilizzare CD-ROM con computer stand-alone.</p> <p>1.5.3. Individuare soluzioni per la certificazione dei percorsi di autoaggiornamento.</p>	<p>TERMINE</p> <p>In funzione della stipula del contratto integrativo</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Servizio per l'automazione</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.4 - Valorizzare le strutture istituzionalmente volte al servizio dell'Amministrazione INDIRE-INVALSI-EDS</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINSITRO</p>	<p>DICEMBRE 2002</p>
<p>SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.5.1. Realizzare il modello di e-learning integrato nelle due diverse piattaforme tecnologiche a disposizione dell'amministrazione: quella gestita dall'INDIRE, orientata ai temi didattico-pedagogici, e quella gestita dall'EDS orientata ai temi amministrativo-gestionali.</p> <p>1.5.2. Evitare, nell'ottica di un razionale utilizzo delle risorse finanziarie, ogni eccessiva frammentazione nella produzione di materiali, orientandosi verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lo spostamento di una parte consistente dei flussi finanziari in direzione di sistemi di produzione ad alta qualità e ragionevolmente accentrati; b) la creazione di una rete di soggetti pubblici e privati capaci di produrre materiali e fornire servizi di supporto in rete. Al riguardo, ci si avvarrà di soggetti pubblici come l'INDIRE, l'INVALSI, enti di ricerca, Università, sulla base di obiettivi definiti, nonché dello strumento dei bandi di concorso rivolti anche a privati su capitolati finalizzati. 	<p>TERMINE</p> <p>DICEMBRE 2002</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Direzione Generale del personale della scuola e dell'amministrazione Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica.</p> <p>SOGGETTI ESTERNI: E.D.S. I.N.D.I.R.E. I.N.V.A.L.S.I.</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.5 - Programmare adeguate azioni formative di supporto per gli immessi nelle funzioni di dirigente scolastico e docente</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>DICEMBRE 2002</p>
<p>SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.5.1. Finalizzare le azioni formative rivolte ai dirigenti scolastici alla costituzione progressiva di un sistema di formazione permanente;</p> <p>1.5.2. Concentrare nel breve periodo le attività sulle seguenti aree prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nuovo regolamento amministrativo-contabile, controllo di gestione e strumenti giuridici per la corretta instaurazione di relazioni esterne (accordi, convenzioni, protocolli di intesa, consorzi, ecc...); b) Approfondimento della normativa sulla sicurezza nelle scuole; c) Approfondimento e utilizzazione degli strumenti giuridico-contrattuali relativi al personale della scuola (relazioni con le R.S.U. e negoziazioni); d) Valorizzazione della progettualità per l'accesso ai finanziamenti europei. <p>1.5.3. Curare la formazione in ingresso dei docenti come primo momento fondativo di un processo complesso che riguarda tutta la formazione in servizio finalizzata alla progressiva maturazione della professionalità docente.</p> <p>1.5.4. Adeguare gli interventi al mutato quadro autonomistico, realizzando modelli che vedano il centro come organo di governo e di indirizzo e le singole istituzioni scolastiche come soggetti di gestione, di raccordo e integrazione con le specificità del territorio.</p>	<p>TERMINE</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Direzione Generale per l'organizzazione dei servizi nel territorio Direzione Generale per le relazioni internazionali Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica Direzione Generale del personale della scuola e dell'amministrazione.</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA SVOLGERE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE INDICATE NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2002

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI NEL TERRITORIO**

- MACRO-OBIETTIVO 1 - RIFORMA DEL MINISTERO (Punto 3.5 della Direttiva Generale)
- MACRO - OBIETTIVO 2 - ATTUAZIONE DELLA LEGGE 62/2000 (Punto 3.6 della Direttiva Generale).....7
- MACRO-OBIETTIVO 3 - POTENZIAMENTO DELLA CULTURA DELL' AUTONOMIA SCOLASTICA (Punto 3.9 della Direttiva Generale).....11
- MACRO-OBIETTIVO 4 - AVVIO DELL' ANNO SCOLASTICO 2002/2003 (Punto 3.10 della Direttiva Generale).....12
- MACRO-OBIETTIVO 5 - PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMOZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE13
- MACRO-OBIETTIVO 6 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL' ASSETTO ORGANIZZATIVO E OPERATIVO DEGLI UFFICI SCOLASTICI E DEI RISULTATI DEL SISTEMA SCOLASTICO (PUNTO 3.13 DELLA DIRETTIVA GENERALE).....15

- MACRO-OBIETTIVO 1 -

**RIFORMA DEL MINISTERO
(Punto 3.5 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.1 - Ridefinire, d'intesa con le Regioni e gli Enti locali, i reciproci ruoli, con il conseguente passaggio di competenze e di attività gestionali e l'attivazione di un coerente sistema di rapporti	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	SETTEMBRE 2002	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI		TERMINE
1.5.1. Pervenire, previa analisi e valutazione delle implicazioni derivanti dalla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, ad una interpretazione condivisa del testo normativo in sede di Conferenza Unificata.		SETTEMBRE 2002
1.5.2. Promuovere le iniziative finalizzate alla costituzione, presso ciascun Ufficio scolastico regionale, dell'organo a composizione mista previsto dall'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.		SETTEMBRE 2002
1.5.3. Predisporre, ai fini dell'adozione del regolamento interno di organizzazione del suddetto Organismo, le linee guida da sottoporre alla Conferenza Unificata.		SETTEMBRE 2002
1.5.4. Monitorare e verificare la sostanziale omogeneità di applicazione, su tutto il territorio nazionale, dei predetti regolamenti, sulla base delle linee guida concordate.		SETTEMBRE 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI		
UFFICI CENTRALI:		
SOGGETTI ESTERNI:		
Conferenza unificata, Stato, Regioni, Autonomie locali.		

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.2 - Adeguare le strutture centrali e periferiche del settore della Istruzione al nuovo contesto derivante dalla riunificazione con il settore dell'Università e della Ricerca
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI 1.2.1 Promuovere le azioni amministrative finalizzate al perseguimento delle specifiche finalità indicate nella Direttiva Generale del Ministro. Tali azioni rimangono subordinate all'entrata in vigore del regolamento di organizzazione attualmente in fase di approvazione. 1.2.2 Elaborare indicazioni operative relative all'applicazione del predetto regolamento.	TERMINE DICEMBRE 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI UFFICI CENTRALI: SOGGETTI ESTERNI:	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.3 - Realizzare un'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica e definirne la normativa tecnica
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.3.1. Attendere l'espletamento della gara di appalto già indetta dal Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica ed attivare a conclusione della stessa il procedimento di reiscrizione in bilancio dei fondi già assegnati a tali fini.</p> <p>1.5.1. Sottoporre all'Osservatorio per l'edilizia scolastica previsto dall'articolo 6 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23 lo schema delle linee guida per la redazione delle norme tecniche predisposto dall'apposito gruppo di lavoro costituito in seno all'Osservatorio stesso. Trasmettere, dopo l'approvazione da parte dell'organismo in questione, l'articolato tecnico al Ministero delle Infrastrutture.</p>	<p style="text-align: center;">TERMINE</p> <p style="text-align: center;">DICEMBRE 2002</p>
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	
<p>UFFICI CENTRALI: Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica.</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.4 - Gestire e monitorare i finanziamenti previsti da leggi speciali e, in particolare, dalla legge n. 23/96
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI 1.5.1. Definire il monitoraggio sulla utilizzazione dei finanziamenti previsti dalle leggi speciali n. 488/96, n. 430/91 e n. 23/96, attraverso l'adozione dei provvedimenti presupposti e consequenziali - da assumere eventualmente di concerto con le amministrazioni regionali titolari della relativa potestà programmatica - e l'attuazione di opportune iniziative finalizzate al corretto ed esaustivo utilizzo delle risorse (ivi comprese eventuali revoche e riassegnazioni delle risorse stesse).	TERMINE DICEMBRE 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI UFFICI CENTRALI: SOGGETTI ESTERNI: Amministrazioni Regionali di volta in volta interessate.	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.5 - Curare il corretto passaggio alle Regioni delle competenze in materia di contributi e sussidi di cui al decreto legislativo 112/'98
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	AGOSTO 2002
<p>SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>1.5.1. Predisporre un piano finanziario complessivo per l'attribuzione di sussidi e contributi alle scuole non statali, utilizzando gli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'esercizio finanziario 2002; stanziamenti collocati per il 30% in apposito capitolo di bilancio di ciascun Ufficio scolastico regionale e per il 70% nel capitolo 1752 – Centro di responsabilità Servizio affari economico finanziari "Fondo per l'integrazione dei finanziamenti alle scuole non statali".</p> <p>1.5.2. Richiedere, previa acquisizione degli orientamenti del Ministro, al Servizio per gli affari economico-finanziari l'iscrizione in apposito fondo, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse finanziarie da trasferire alle Regioni ai sensi del decreto ministeriale 12 settembre 1999.</p> <p>1.5.3. Predisporre il piano di riparto fra gli Enti Locali delle somme iscritte nei Capitoli 7156 e 1511 relativi, rispettivamente, alle forniture di arredamento per le scuole elementari e medie e alla concessione di contributi e sussidi vari. La ripartizione sarà fatta in ragione di 8/12 in vista del successivo trasferimento delle competenze agli Enti locali.</p>	<p>TERMINE</p> <p>MAGGIO 2002</p> <p>MAGGIO 2002</p> <p>GIUGNO 2002</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Gabinetto del ministro Servizio per gli affari economico-finanziari</p> <p>SOGGETTI ESTERNI: Enti Locali</p>	

- MACRO - OBIETTIVO 2 -

**ATTUAZIONE DELLA LEGGE 62/2000
(Punto 3.6 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	2.1 - Completare la banca dati delle scuole non statali collegandola ad eventuali altre banche dati esistenti nella realtà nazionale
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	APRILE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
2.3.6. Completare la banca dati delle scuole paritarie riassumendone i dati essenziali.	MAGGIO 2002
2.3.7. Aggiornare i dati con l'inserimento delle ulteriori scuole che avranno ottenuto riconoscimento della parità, a norma di quanto previsto dalla Circolare ministeriale n. 7 del 22 gennaio 2002, a decorrere dall'anno scolastico 2002/2003.	SETTEMBRE 2002
2.3.8. Unificare i dati per realizzare l'allineamento con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ed integrarli con altre banche dati esistenti nel territorio.	DICEMBRE 2002
2.3.9. Acquisire, da parte degli Uffici scolastici Regionali i dati aggiornati al 2001 delle scuole straniere esistenti in Italia nell'ambito di ogni Regione.	MAGGIO 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	
UFFICI CENTRALI:	
SOGGETTI ESTERNI:	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	2.2 - Attivare le iniziative necessarie a dare omogeneità di azione agli uffici centrali e periferici
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	MAGGIO 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
2.3.6. Unificare in un unico testo le norme applicative della Legge n. 62/2000.	MAGGIO 2002
2.3.7. Acquisire, da parte degli Uffici scolastici regionali, i nominativi dei responsabili territoriali della parità scolastica nei confronti dei quali organizzare appositi seminari di formazione.	MAGGIO 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	
UFFICI CENTRALI: Ufficio legislativo Commissione parità scolastica (D.M. Prot.n.3145/mr del 2.11.2001)	
SOGGETTI ESTERNI:	

<p>modo da confermare gli 8/12 della serie storica rapportata al numero e agli ordini di scuole non statali. Per i restanti 4/12 dovrà darsi attuazione all'articolo 138 del D.Lgs. 31/3/98, n. 112.(A livello centrale sarà mantenuta una quota di risorse per esigenze di riequilibrio degli interventi finanziari).</p> <p>2.3.10. Determinare la destinazione delle disponibilità del Capitolo 1417, previo esame dei progetti di formazione elaborati dai responsabili della direzione delle scuole paritarie.</p> <p>2.3.11. Esaminare i progetti mirati all'elevazione dei livelli di qualità ed efficacia delle attività formative ai fini dell'erogazione del contributo all'esito dell'istruttoria.</p> <p>2.3.12. Erogare l'eventuale saldo del contributo già concesso per l'anno 2001 all'esito dell'esame dei rendiconti finali sui progetti per il miglioramento dell'offerta formativa delle scuole secondarie legalmente riconosciute, pareggiate e paritarie.</p>	<p>MAGGIO 2002</p> <p>GIUGNO 2002</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI:</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

- MACRO-OBIETTIVO 3 -

**POTENZIAMENTO DELLA CULTURA DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA
(Punto 3.9 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	3.1 - Monitorare l'attuazione delle misure di sicurezza nelle scuole - legge 626/'94
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	GIUGNO 2002
<p>SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI</p> <p>3.1.1. Adottare ogni intervento utile a garantire la migliore attuazione della Legge 626/'94, partendo dalla pubblicazione dei dati già acquisiti con il progetto di monitoraggio concluso nel febbraio 2002.</p> <p>3.1.2. Predisporre, previa apposita riunione dell'Osservatorio paritetico, gli atti relativi alla ripartizione delle risorse concernenti la formazione del personale in tema di sicurezza nelle scuole (pari a £.40.000.000).</p>	<p>TERMINE</p> <p>GIUGNO 2002</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI:</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

- MACRO-OBIETTIVO 4 -

AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2002/2003
(Punto 3.10 della Direttiva Generale)

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	4.1 - Proseguire nelle attività di dimensionamento e funzionamento delle istruzioni scolastiche	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	LUGLIO 2002	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE	
4.1.1. Definire gli adempimenti relativi al dimensionamento della rete scolastica, in collaborazione con la Direzione Generale del personale della scuola e dell'amministrazione, avendo cura di evitare effetti pregiudizievoli alle operazioni di gestione del personale propedeutiche al regolare avvio dell'anno scolastico.	LUGLIO 2002	
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI		
UFFICI CENTRALI: Direzione Generale del personale della scuola e dell'amministrazione.		
SOGGETTI ESTERNI:		

- MACRO-OBIETTIVO 5 -

**PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
E PROMOZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
(Punto 3.11 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	5.1 - Concorrere al processo di integrazione scolastica intervenendo a favore dei soggetti in situazione di svantaggio con riferimento ai diversi aspetti della integrazione (cooperazione interistituzionale, razionalizzazione delle risorse umane e materiali, organizzazione, ecc...)	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE	
<p>5.1.1. Dettare istruzioni sulla formazione del personale delle scuole situate in zone a rischio.</p> <p>5.1.2. Fornire indicazioni agli uffici scolastici regionali sull'organizzazione e la gestione delle attività progettuali previste dal Contratto Integrativo Nazionale del comparto scuola (articolo 4).</p> <p>5.1.3. Valutare, monitorare e supportare i nuovi progetti e pubblicare un rapporto finale sugli esiti delle esperienze maturate dalle scuole al termine del triennio di impegno. (Tale rapporto dovrà poi essere diffuso sul territorio nazionale).</p> <p>5.1.4. Istituire un tavolo di lavoro col Ministero del lavoro e delle politiche sociali e col Ministero della salute per definire criteri omogenei di certificazione dell'handicap.</p> <p>5.1.5. Ripartire e monitorare le risorse finanziarie finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa in materia di integrazione scolastica.</p> <p>5.1.6. Provvedere, ove non dovesse trovare attuazione la riforma degli istituti di carattere atipico, alla predisposizione del piano di riparto dei fondi fra gli stessi.</p> <p>5.1.7. Organizzare e realizzare un incontro con i referenti regionali per l'educazione interculturale e promuovere un Seminario nazionale di studio per un confronto di iniziative ed esperienze.</p> <p>5.1.8. Monitorare le iniziative regionali assunte a seguito dell'emanazione delle circolari ministeriali concernenti le scuole con forte presenza di alunni immigrati.</p> <p>5.1.9. Collaborare con il Servizio per la comunicazione e con la RAI ai fini della realizzazione di corsi di formazione a distanza aventi ad</p>		

<p>oggetto l'educazione interculturale.</p> <p>5.1.10. Collaborare con l'INDIRE alla gestione di un portale INTERNET sull'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.</p> <p>5.1.11. Stabilire opportune sinergie con gli uffici centrali direttamente o indirettamente coinvolti nonché con i Ministeri dell'Interno, degli Affari Esteri e del Lavoro per la definizione di criteri per l'inserimento dei cittadini stranieri nelle istituzioni scolastiche e per l'accesso alla formazione professionale e al mondo del lavoro.</p>	
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Servizio per la comunicazione Servizio per gli affari economico-finanziari Direzione Generale del Personale della Scuola e dell'Amministrazione Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola Direzione Generale degli ordinamenti scolastici Direzione Generale per l'istruzione post-secondaria e degli adulti e per i percorsi integrati Direzione Generale per le relazioni internazionali</p> <p>SOGGETTI ESTERNI: R.A.I. INDIRE Ministero degli affari esteri Ministero dell'interno Ministero del lavoro e delle politiche sociali</p>	

- MACRO-OBIETTIVO 6 -

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E OPERATIVO
 DEGLI UFFICI SCOLASTICI E DEI RISULTATI
 DEL SISTEMA SCOLASTICO
 (PUNTO 3.13 DELLA DIRETTIVA GENERALE)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	6.1 - Monitorare il processo di riorganizzazione degli uffici scolastici regionali sia a livello direzionale che con riguardo alle articolazioni territoriali
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	SETTEMBRE 2002

SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
6.1.1. Dare puntuale attuazione al progetto di ricerca sullo stato della riorganizzazione delle strutture periferiche dell'amministrazione scolastica, utilizzando a tal fine lo stanziamento del Capitolo 1418 dell'esercizio 2001 affidato all'IRRE Emilia-Romagna.	SETTEMBRE 2002

ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

UFFICI CENTRALI:
 Direzione Generale del personale della scuola e dell'amministrazione.
 Servizio per gli affari economico-finanziari.

SOGGETTI ESTERNI: IRRE Emilia-Romagna.
--

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	6.2 - Realizzare la piena funzionalità degli uffici scolastici regionali nel ruolo di direzione e sostenere la definizione e il raggiungimento di standard omogenei nell'erogazione del servizio scolastico
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	SETTEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
6.2.1. Assumere le iniziative finalizzate all'attivazione dell'organo collegiale a composizione mista previsto dall'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo n. 300/99. 6.2.2. Ridefinire, a conclusione della ricerca sullo stato del riassetto organizzativo, ove necessario, le linee-guida. 6.2.3. Gestire la fase transitoria di passaggio dagli IRSSAE agli IRRE, curando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - l'adozione dei decreti di nomina dei Consigli di amministrazione degli IRRE; - l'emanazione del decreto ministeriale di determinazione del contingente di personale da assegnare ai predetti istituti; - la definizione delle nomine dei componenti dei collegi dei Revisori dei Conti; - l'adozione del decreto ministeriale di determinazione del compenso da corrispondere ai componenti degli organi degli IRRE. 	
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	
UFFICI CENTRALI: Servizio Affari Economico-Finanziari Direzione Generale del personale della scuola e dell'amministrazione.	

SOGGETTI ESTERNI:

Regioni ed enti locali in sede di Conferenza Unificata.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA SVOLGERE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE INDICATE NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2002

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

- MACRO-OBIETTIVO 1 - RIFORMA DEGLI ORDINAMENTI SCOLASTICI (Punto 3.3 della Direttiva Generale).....2
- MACRO - OBIETTIVO 2 - COSTITUZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (Punto 3.4 della Direttiva Generale).....3
- MACRO - OBIETTIVO 3 - POTENZIAMENTO DELLA CULTURA DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA (Punto 3.9 della Direttiva Generale).....4

- MACRO-OBIETTIVO 1 -

**RIFORMA DEGLI ORDINAMENTI SCOLASTICI
(Punto 3.3 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.1 - Elaborare ed attivare un piano di informazione, sensibilizzazione e formazione sui contenuti della riforma degli ordinamenti scolastici, in sintonia con l'iter parlamentare
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	LUGLIO 2002
SUB OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
<p>1.1.1. Costituire gruppi di studio col compito di elaborare e approfondire, di concerto con l'équipe del prof. Bertagna, contributi relativi ai diversi profili della riforma.</p> <p>1.1.2. Avviare un'ampia campagna di informazione e sensibilizzazione, anche attraverso i mass-media, rivolta ai dirigenti scolastici, ai docenti e alle famiglie, da effettuare in collaborazione con gli Uffici sotto indicati e in particolare con il Servizio per la comunicazione.</p> <p>1.1.3. Emanare, in coerenza con l'iter parlamentare, indirizzi operativi alle Direzioni Regionali, agli Uffici locali, alle istituzioni scolastiche, ai soggetti ed organi competenti, per un puntuale coinvolgimento delle famiglie in ordine all'eventuale riapertura dei termini di iscrizione alla scuola dell'infanzia e alla prima classe della scuola primaria.</p> <p>1.1.4. Attuare, in collaborazione con la Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, iniziative di formazione in servizio dei docenti coerenti con la riforma degli ordinamenti.</p> <p>1.1.5. Predisporre, di concerto con il Servizio per gli affari economico-finanziari, un Piano di attività.</p> <p>1.1.6. Perfezionare, in collaborazione con l'Ufficio Legislativo, i decreti di attuazione della delega.</p> <p>1.1.7. Predisporre i regolamenti di attuazione dei decreti Legislativi.</p>	<p>I termini vanno fissati in funzione dell'iter parlamentare del disegno di legge di delega</p>
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	
<p>UFFICI CENTRALI: Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola Direzione Generale per l'istruzione post-secondaria e degli adulti e per i percorsi integrati Servizio per gli Affari Economico-Finanziari Servizio per la comunicazione.</p>	

- MACRO – OBIETTIVO 2 -

**COSTITUZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
(Punto 3.4 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	2.1 - Attuare l'iniziativa sperimentale relativa al nuovo sistema nazionale di valutazione della formazione scolastica e degli apprendimenti
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	LUGLIO 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI 2.1.1 Monitorare in maniera puntuale e continua la sperimentazione avviata dal gruppo di lavoro presieduto dal prof. Elias.	TERMINE DICEMBRE 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI UFFICI CENTRALI: Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento del personale della scuola SOGGETTI ESTERNI: INVALSI	

- MACRO – OBIETTIVO 3 -

**POTENZIAMENTO DELLA CULTURA DELL’AUTONOMIA SCOLASTICA
(Punto 3.9 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	3.1 - Consolidare e potenziare l'autonomia scolastica anche in relazione alle esigenze che emergeranno dalla riforma degli ordinamenti
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI 3.5.1. Attivare specifici gruppi di lavoro col compito di porre in coerenza gli indirizzi educativi, culturali e professionali vigenti con quelli contenuti nella proposta di riforma. 3.5.2. Promuovere la realizzazione di azioni sinergiche con gli enti locali per una corretta integrazione della quota nazionale e locale dei curricoli. 3.5.3. Definire gli obiettivi specifici di apprendimento per le discipline “caratterizzanti” gli indirizzi esistenti. 3.5.4. Impostare la ricerca di metodologie didattiche finalizzate all’acquisizione di una cultura adeguata ad un’eventuale nuova scelta per assicurare la possibilità di cambiare indirizzo all’interno del sistema liceale nonché di transitare da tale sistema verso quello della formazione e viceversa.	TERMINE DICEMBRE 2002 DICEMBRE 2002 DICEMBRE 2002 DICEMBRE 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI UFFICI CENTRALI: SOGGETTI ESTERNI: INVALSI	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	3.3 - Realizzare una sistematica azione di orientamento al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità, degli interessi e delle attitudini degli allievi durante l'intero percorso formativo anche al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e di sostenere le scelte personali sulla base di competenze riconosciute e certificate
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE
3.5.1. Procedere ad un censimento delle attività di orientamento su tutto il territorio nazionale.	DICEMBRE 2002
3.5.2. Raccogliere le esperienze più significative con la realizzazione di un data-base.	DICEMBRE 2002
3.5.3. Realizzare moduli formativi a carattere orientativo per fasce di età 9/12 e 13/15 anni.	DICEMBRE 2002
3.5.4. Divulgare il materiale prodotto, proponendolo come parte integrante della progettazione didattica.	DICEMBRE 2002
3.5.5. Fare un monitoraggio iniziale e finale delle azioni poste in essere e procedere alla valutazione delle stesse.	DICEMBRE 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	
UFFICI CENTRALI:	
SOGGETTI ESTERNI:	
INVALSI	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	3.5 - Curare gli adempimenti di attuazione della normativa di riordino dell'INVALSI e dell'INDIRE e individuare le priorità strategiche delle quali gli istituti medesimi dovranno tener conto per la programmazione della propria attività	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002	
SUB-OBIETTIVI DIPARTIMENTALI	TERMINE	
3.5.1. Porre in essere gli adempimenti connessi alla gestione amministrativo-contabile dell'INDIRE e dell'INVALSI:		
a) esame e valutazione delle delibere degli Enti per la determinazione dei compensi da corrispondere ai membri degli organi direttivi;		MAGGIO 2002
b) conferenza di servizio con il Dipartimento per la funzione pubblica e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per stabilire, in via definitiva, i compensi di cui alla precedente lettera a)		GIUGNO 2002
c) adozione del decreto interministeriale previsto dal 4° comma dell'articolo 3 del D. lgs. N. 258/'99.		DICEMBRE 2002
3.5.2. Adottare i regolamenti per l'amministrazione, la finanza e la contabilità previsti dal D. Lgs. 258/'99:		60 gg. DALL'INOLTRO DEI REGOLAMENTI
a) esame e valutazione dei regolamenti su citati e formulazione di eventuali osservazioni per il loro riesame;		DICEMBRE 2002
b) verifica dell'accoglimento da parte degli Enti dei rilievi mossi dall'Amministrazione ai fini dell'adozione definitiva dei regolamenti stessi.		DICEMBRE 2002
3.5.3. Collaborare alla formulazione della direttiva del Ministro sull'individuazione degli obiettivi strategici che gli enti debbono perseguire, previa ricognizione delle risorse finanziarie disponibili e delle esigenze dell'Amministrazione da rilevare in incontri con gli enti e/o le Istituzioni interessate.		DICEMBRE 2002
3.5.4. Adottare eventuali provvedimenti per apportare modifiche ed integrazioni alla disciplina del sistema di valutazione, in correlazione agli esiti del progetto sperimentale promosso dal gruppo di lavoro presieduto dal Prof. Elias.		DICEMBRE 2002

ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

UFFICI CENTRALI:

Gabinetto del Ministro - Servizio Affari Economico-Finanziari - Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della Scuola - Direzione Generale per le relazioni internazionali - Direzione Generale dell'istruzione post-secondaria e degli adulti e per percorsi integrati - Direzione Generale per lo status dello studente, le politiche giovanili e le attività motorie.

SOGGETTI ESTERNI:

Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - Ministero Economia e Finanze

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA SVOLGERE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE INDICATE NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2002

SERVIZIO PER GLI AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI

- MACRO OBIETTIVO - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE (Punto 3.16 della Direttiva Generale).....2

**- MACRO OBIETTIVO 1 -
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
(Punto 3.16 della Direttiva Generale)**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.1 Armonizzare la struttura del bilancio secondo il nuovo assetto dell'Amministrazione	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	APRILE 2002	
<p align="center">SUB-OBIETTIVI</p> <p>1.3.1 Ricepire nel bilancio dell'esercizio finanziario 2003 le implicazioni derivanti dalla riunificazione degli ex Ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.</p>		<p align="center">TERMINE</p> <p align="center">Da definire</p>
<p align="center">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Gabinetto del Ministro Ufficio Legislativo Dipartimenti</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>		

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.2 - Ripartire ed assegnare i fondi relativi alla legge 440/'97, agli esami di Stato, alla formazione, alle tecnologie didattiche e alla mensa gratuita del personale della scuola.</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>FEBBRAIO 2002</p>
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI</p> <p>1.3.1 Acquisire il parere delle Commissioni parlamentari sul piano di utilizzazione delle risorse finanziarie di cui alla Legge 440/'97 e la registrazione da parte della Corte dei Conti della direttiva che definisce le azioni e i criteri per l'impiego delle risorse stesse. All'esito inoltrare le richieste di variazione del bilancio.</p> <p>1.3.2 Definire, in collaborazione con la competente Direzione Generale, i criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie per lo svolgimento degli esami di Stato.</p> <p>1.3.3 Individuare, in collaborazione con la competente Direzione Generale, i criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie relative alla formazione.</p> <p>1.3.4 Inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze la richiesta di variazione di bilancio per il riparto del fondo sulle tecnologie didattiche.</p> <p>1.3.5 Individuare, in collaborazione con la competente Direzione Generale, i criteri per l'erogazione del fondo per la somministrazione della mensa gratuita al personale della scuola.</p>	<p style="text-align: center;">TERMINE</p> <p style="text-align: center;">GIUGNO 2002</p> <p>In funzione dei tempi di definizione dei criteri.</p> <p>In funzione dei tempi di individuazione dei criteri.</p> <p>In funzione dei tempi di individuazione dei criteri.</p>
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Gabinetto del Ministro Ufficio Legislativo Direzione Generale per l'organizzazione dei servizi nel territorio</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.3 - Completare i controlli sugli interventi finanziari con i fondi strutturali europei.</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>DICEMBRE 2002</p>
<p>SUB-OBIETTIVI</p> <p>1.3.1 Effettuare un controllo su un campione di almeno il 5% della spesa totale ammissibile per gli interventi finanziati con i fondi europei nel periodo 1994/'99.</p> <p>1.3.2 Avviare il controllo sugli interventi finanziati con i fondi europei per il periodo 2000/2006.</p>	<p>TERMINE</p> <p>GIUGNO 2002</p> <p>DICEMBRE 2002</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Direzione Generale per le Relazioni Internazionali</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.4 - Assicurare l'attività di consulenza e di assistenza tecnica nelle materie giuridico-contabili, con particolare riferimento agli uffici scolastici regionali.</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>DICEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI</p> <p>1.8.1 Fornire in maniera continua, attraverso periodici incontri e collaborazioni con i rispettivi titolari, assistenza e consulenza nella gestione del bilancio agli Uffici centrali e periferici</p> <p>1.8.2 Collaborare con la Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola alle rilevazioni dei principali bisogni formativi del personale amministrativo della scuola con riferimento al nuovo regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche autonome.</p>	<p style="text-align: center;">TERMINE</p> <p style="text-align: center;">DICEMBRE 2002</p> <p style="text-align: center;">DICEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola.</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.5 - Curare, in collaborazione con il Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica, la realizzazione ed il completamento delle procedure automatizzate con particolare riferimento all'area degli impegni di spesa e degli ordini di pagare.</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>SETTEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI</p> <p>1.8.1 Proseguire le attività intraprese assicurando il rispetto della tempistica programmata.</p>	<p style="text-align: center;">TERMINE</p> <p style="text-align: center;">SETTEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI :</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.7 - Esaminare gli aspetti finanziari connessi con la contrattazione collettiva integrativa nazionale e verificarne la compatibilità finanziaria.</p>	
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>DICEMBRE 2002</p>	
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI</p> <p>1.8.1 Porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'effettuazione della delicata incombenza, stabilendo contatti con gli uffici di volta in volta interessati.</p>		<p style="text-align: center;">TERMINE</p> <p style="text-align: center;">DICEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Direzione Generale del personale della scuola e dell'Amministrazione</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>		

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO</p>	<p>1.8 - Predisporre le relazioni tecniche sui provvedimenti normativi, d'intesa con l'Ufficio Legislativo.</p>	
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>DICEMBRE 2002</p>	
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI</p> <p>1.8.1 Porre in essere, d'intesa con l'Ufficio legislativo, nei tempi più brevi possibili, gli adempimenti necessari per la effettuazione della delicata incombenza, assumendo i necessari contatti con gli Uffici di in volta interessati.</p>		<p style="text-align: center;">TERMINE</p> <p style="text-align: center;">DICEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">ALTRI UFFICI CENTRALI E/O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI</p> <p>UFFICI CENTRALI: Ufficio Legislativo</p> <p>SOGGETTI ESTERNI:</p>		

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA SVOLGERE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE INDICATE NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2002

**SERVIZIO PER L'AUTOMAZIONE INFORMATICA
E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

MACRO OBIETTIVO 1 ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 62/2000	2
MACRO-OBIETTIVO 2 INTERVENTI RIFERITI AL PERSONALE DELLA SCUOLA (PUNTO 3.8 DELLA DIRETTIVA GENERALE)	3
MACRO-OBIETTIVO 3 AUTOMAZIONE INFORMATICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA (PUNTO 3.14 DELLA DIRETTIVA GENERALE)	4

MACRO OBIETTIVO 1

ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 62/2000

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	1.1 – Curare l'ulteriore sviluppo del piano di accesso delle scuole non statali alla rete INTRANET, al fine di consentire lo scambio per via telematica delle informazioni necessarie alla scuola e all'amministrazione.
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	MAGGIO 2002
SUB-OBIETTIVI 1.1.1 Proseguire nelle azioni in corso al fine di consentire alle scuole non statali ancora in attesa (524) l'accesso alla rete Intranet del Ministero. 1.1.2 Predisporre quanto necessario per estendere l'accesso anche agli enti gestori delle stesse.	TERMINE
ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI: Direzione generale per l'Organizzazione dei Servizi nel Territorio	

MACRO-OBIETTIVO 2

**INTERVENTI RIFERITI AL PERSONALE DELLA SCUOLA
(PUNTO 3.8 DELLA DIRETTIVA GENERALE.**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	2.1. – Condurre le azioni necessarie alla gestione delle attività assegnate all'Amministrazione dal progetto per la formazione informatica dei docenti.	
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	DICEMBRE 2002	
SUB-OBIETTIVI		TERMINE
<p>2.1.1 Ripartire i fondi a livello regionale e tra i soggetti affidatari delle azioni riservate all'amministrazione centrale.</p> <p>2.1.2 Assegnare gli incarichi per la produzione dei materiali in rete per la formazione.</p> <p>2.1.3 Costituire gruppi di lavoro incaricati della conduzione dei progetti 2.1.4 per la formazione informatica dei docenti.</p> <p>2.1.4 Organizzare con i direttori generali regionali uno specifico incontro seminariale sul tema.</p> <p>2.1.5 Diramare istruzioni aventi ad oggetto l'attuazione del piano di formazione indirizzate ai direttori generali regionali.</p> <p>2.1.6 Coordinare i lavori di produzione dei materiali.</p> <p>2.1.7 Coordinare le operazioni di scelta delle sedi di formazione e di selezione dei corsisti.</p>		MAGGIO 2002
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI: Direzione generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola Direzioni Scolastiche Regionali</p>		

MACRO-OBIETTIVO 3

**AUTOMAZIONE INFORMATICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
(PUNTO 3.14 DELLA DIRETTIVA GENERALE).**

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	3.1 - Promuovere le iniziative necessarie per gestire l'evoluzione delle procedure applicative, lo sviluppo di nuove procedure necessarie alla trasformazione organizzativa dell'Amministrazione, l'armonizzazione dei sistemi ex MURST ed ex MPI.
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	SETTEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI 3.1.1 Proseguire nelle attività di manutenzione evolutiva del sistema informativo e rendere disponibile sulla rete Intranet dell'amministrazione il dettaglio delle attività svolte per ogni settore applicativo 3.1.2 Prevedere le implementazioni richieste dal nuovo contratto della dirigenza scolastica, dalla gestione dell'organico di fatto e dal reclutamento per il prossimo anno scolastico.	TERMINE SETTEMBRE 2002
ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI:	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	3.2 - Provvedere all'armonizzazione dei siti Internet e INTRANET ex MPI ed ex MURST.
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	SETTEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI 3.2.1. Ricercare soluzioni, anche sperimentali, per armonizzare i sistemi con l'ex Murst ai fini della messa in comune dei primi servizi di base.	TERMINE
ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI: In via generale tutti	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>3.3 - Programmare e coordinare l'assegnazione agli uffici scolastici regionali delle risorse per l'innovazione tecnologica nelle scuole e fornire il servizio di assistenza.</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>SETTEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI</p> <p>3.3.1 Formulare proposte al Servizio per gli affari economici per la ripartizione dei fondi tra le Direzioni scolastiche regionali. 3.3.2 Diramare istruzioni e indicazioni operative sulla ripartizione dei fondi. 3.3.3 Monitorare lo stato dell'impiego delle tecnologie nelle scuole (I rapporto). 3.3.4 Proseguire nell'azione di sviluppo dei progetti pilota e nelle sperimentazioni di soluzioni tecnologiche ed organizzative .</p>	<p style="text-align: center;">TERMINE</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI:</p>	
<p>Direzioni scolastiche regionali</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>3.4 - Condurre le azioni di supporto al progetto speciale per l'educazione scientifica e tecnologica.</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>SETTEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI</p> <p>3.4.1 Formulare proposte per l'impegno dei fondi di cui alla Legge 440/97 per i finanziamenti alle scuole e per l'attuazione degli interventi di competenza degli Uffici centrali.</p> <p>3.4.2 Costituire un gruppo di lavoro nazionale.</p> <p>3.4.3 Organizzare un convegno nazionale a Roma per la presentazione delle risultanze dell'attività.</p> <p>3.4.4 Pubblicare i materiali derivanti dai progetti presentati dalle scuole consorziate, da enti di ricerca e soggetti privati di cui alla CM 131 del 28.4.2000.</p> <p>3.4.5 Proseguire nella gestione dei progetti pilota.</p>	<p style="text-align: center;">TERMINE</p> <p style="text-align: center;">GIUGNO 2002</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI:</p>	

RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	3.5 - Fornire servizi multimediali all'Amministrazione
TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO	SETTEMBRE 2002
SUB-OBIETTIVI 3.5.1 Diramare istruzioni e indicazioni per la disciplina e la pubblicizzazione dei servizi multimediali. 3.5.2 Porre in essere tutte le necessarie attività connesse.	TERMINE
ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI:	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>3.6 - Attuare l'ampliamento e il maggior utilizzo del sistema informativo per quanto riguarda l'attività di natura statistica, anche al fine di corrispondere alle esigenze conoscitive del Ministero, degli enti ed istituti esterni e di organismi internazionali</p>
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>SETTEMBRE 2002</p>
<p style="text-align: center;">SUB-OBIETTIVI</p> <p>3.6.1 Ampliare il patrimonio informativo mediante rilevazioni statistiche conoscitive delle scuole statali e non statali. 3.6.2 Acquisire i dati sul contesto socio-economico. 3.6.3 Incrementare l'utilizzo del patrimonio informativo mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la definizione dei contenuti e della struttura delle pubblicazioni periodiche; • l'implementazione dei dati e delle funzioni del Data Warehouse; • lo sviluppo di indicatori e modelli previsionali riferiti alle principali variabili del sistema scolastico. 	<p style="text-align: center;">TERMINE</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI:</p> <p>Vari Uffici Centrali</p>	

<p>RISULTATI ATTESI INDICATI NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>3.7 - Realizzare i progetti già programmati per l'informatizzazione del protocollo e per la gestione documentale, compatibilmente con le risorse disponibili.</p>	
<p>TERMINE PREVISTO NELLA DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO</p>	<p>SETTEMBRE 2002</p>	
<p>SUB-OBIETTIVI</p> <p>3.7.1 Effettuare uno studio di fattibilità, sulla base delle più recenti normative, per l'individuazione delle aree organizzative omogenee, degli interventi di adeguamento sul software esistente e degli interventi organizzativi relativi alle modalità di svolgimento del lavoro.</p>		<p>TERMINE</p> <p>DICEMBRE 2002</p>
<p>ALTRI UFFICI CENTRALI EVENTUALMENTE COINVOLTI:</p>		

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per i servizi nel territorio
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

**INDIRIZZI DEL CAPO DIPARTIMENTO SULLE AZIONI AMMINISTRATIVE DA
SVOLGERE PER UN'EFFICACE RACCORDO FUNZIONALE**

SERVIZIO PER LA COMUNICAZIONE

MACRO-OBIETTIVO 1 INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....2

MACRO-OBIETTIVO 1

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>1.1 - creare le condizioni necessarie per la diffusione di una conoscenza e di una cultura delle innovazioni in atto e in particolare dei processi di riforma scolastici</p>
<p>SUB-OBIETTIVI</p> <p>1.1.1 Realizzare, attraverso attività sistematiche di informazione, comunicazione e sensibilizzazione, una conoscenza diffusa e partecipata delle principali innovazioni in atto e, in particolare, dei processi di riforma, mediante un'adeguata campagna mass-mediale e l'utilizzo di tutti gli strumenti di informazione.</p>	<p>TERMINE</p> <p>DICEMBRE 2002</p>

RISULTATI ATTESI	1.2 - Partecipazioni del Ministero ai principali eventi istituzionali.	
SUB-OBIETTIVI Garantire la partecipazione del Ministero al: 1.2.1 FORUM P.A. 1.2.2 Inaugurazione dell'anno scolastico al Vittoriano con il Capo dello Stato e a Montecitorio con il Presidente della Camera dei Deputati 1.2.3 Fiera del Libro di Torino		TERMINE DICEMBRE 2002

RISULTATI ATTESI	1.3 - Attuazione Convenzione R.A.I.	
SUB-OBIETTIVI		TERMINE
1.3.1 Effettuare una verifica della Convenzione R.A.I. finalizzata a renderla coerente con i principi fissati nella Direttiva n. 5599 del 15 febbraio 2002 ed al potenziamento dell'attività didattica a distanza per quanto concerne l'informatica e le lingue straniere.	DICEMBRE 2002	